



Comune di Ruvo di Puglia

Città Metropolitana di Bari

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 15/06/2023 N. 782/2023 e vi rimarrà fino al 22/06/2023.

Lì 15/06/2023

L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE
Cosimo Di Rella

AREA 5 - EDILIZIA E URBANISTICA

Ufficio SVILUPPO URBANISTICO

DETERMINAZIONE

n.50/2023 del 13.06.2023

OGGETTO: Procedura negoziata senza bando con il criterio prezzo più basso per appalto di lavori - PNRR Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2 Piani urbani integrati – Identità e Comunità – Apriti Ruvo “Decoro Urbano” - - finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU - Determinazione a contrarre ai sensi dell’art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n.120

CUP I52F22000070006

CUI 00787620723202300008

In data 13 giugno 2023 nella Residenza Municipale

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Francesca Sorricaro

OGGETTO: Procedura negoziata senza bando con il criterio prezzo più basso per appalto di lavori - PNRR Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2 Piani urbani integrati – Identità e Comunità – Apriti Ruvo “Decoro Urbano” - - finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU

Determinazione a contrarre ai sensi dell’art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n.120

CUP I52F22000070006

CUI 00787620723202300008

IL DIRETTORE AREA 5 – EDILIZIA E URBANISTICA

Viste:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 28/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente all’oggetto: “Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (NADUP) – periodo 2023-2025 - (art. 170, comma 1, del d. lgs. n. 267/2000) – Approvazione.
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente all’oggetto “Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 - art. 151, d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011 – Approvazione”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 130/2023 del 08.05.2023, esecutiva ai sensi di legge, avente all’oggetto: “Assegnazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023/2024/2025”;

Premesso:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, ha previsto la Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2 "Piani urbani integrati" destinata ad un miglioramento delle periferie delle Città Metropolitane creando nuovi servizi per i cittadini e riqualificando le infrastrutture della logistica, trasformando così i territori più vulnerabili in smart city e realtà sostenibili;
- che il progetto di fattibilità tecnico economica, approvato con Delibera di Giunta Comunale n.70 del 11.03.2022, è stato candidato quale proposta concorrente alla definizione della strategia di rete “Identità”, da valutarsi a cura della Città Metropolitana di Bari sulla scorta dei criteri indicati nella manifestazione di interesse, nonché con riferimento ai milestone e ai target della linea progettuale “Piani Integrati, BEI, Fondo dei fondi - M5C2 – Intervento 2.2;
- che il progetto è stato inserito dalla Città Metropolitana di Bari tra quelli oggetto di finanziamento PNRR Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2 Piani urbani integrati - Identità e Comunità – “Intervento di rifunzionalizzazione dell’edificio storico palazzo Avitaja”;
- che in data 09.06.2022 è stato sottoscritto l’Atto d’obbligo connesso all’accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell’Interno per il P.U.I. "Identità e Comunità" con il Ministero degli Interni e la Città Metropolitana di Bari;
- che con Determina Area 5 n. 50/2022 del 06.09.2022 è stata accertata l’entrata dell’importo di € 3.053.339,00 nel capitolo cap. 750/00 epigrafato: PNRR - INTERVENTO DI RIGENERAZIONE MIS 5 COMP.2 INV. 2.2 PUI - CUP I52F22000070006 - (SP 75002-75003-75004-75005-75006-75007) p.d.c.f. 4.02.01.01.001;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n.160/2023 del 06.06.2023 è stato approvato il secondo aggiornamento del Programma triennale lavori pubblici 2023-2025, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 art. 21 e D.M. del MIMS con il MEF del 16 gennaio 2018, con il quale l’opera in oggetto è stata inserita nell’annualità 2023;
- che il Rapporto di Verifica del Progetto Definitivo è stato sottoscritto il 20/03/2023 ai sensi dell’art. 36, D. Lgs. n. 50/2016 e delle prescrizioni del PNRR, prot. n.5939 del 22.03.2023;
- Delibera di Giunta Comunale n.79/2023 del 24.03.2023 è stato approvato il progetto definitivo PNRR Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2 Piani urbani integrati – Identità e Comunità – Apriti Ruvo “Decoro Urbano” - CUP I52F22000070006 - CIG 9387343880, redatto dal R.T.P. – Capogruppo mandatario l’arch. Pasquale Miano, giusta Determina Area 5 n. 57 del 28.09.2022 di incarico di servizi attinenti l’architettura e l’ingegneria;
- che in data 26.05.2023 prot. n. 10795 si sottoscriveva il Rapporto di verifica del progetto esecutivo, ai sensi dei quanto disposto dall’art. 26 del D.L. 50/2022
- con determina Area 5 n.36/2023 del 26.05.2023 si approvava l’Attestazione di Validazione del progetto esecutivo, ai sensi dei quanto disposto dall’ art. 26 del D.L. 50/2022;

- con determina Area 5 n.49/2023 del 13.06.2023 si approvava il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, redatto dal R.T.P. – Capogruppo mandatario dal R.T.P. – Capogruppo mandatario l'arch. Pasquale Miano, giusta Determina Area 5 n. 57 del 28.09.2022 come modificata dalla determina n.56/2022 del 21.09.2022, progetto dell'importo complessivo di € 281.070,62, composto complessivamente dai seguenti elaborati tecnici:

R	ELABORATI DESCRITTIVI E SPECIALISTICI	
R1	Relazione generale	-
R2	Relazione sulla gestione delle materie	-
R3	Relazione sulle interferenze	-
R4	Relazione abbattimento delle barriere architettoniche	-
R5	Relazione sui Criteri Ambientali Minimi	-
R6	Relazione dei CAM per l'acquisto di articoli per l'arredo urbano	-
R7	Relazione di rispondenza al principio DNSH	-
A	ELABORATI DI INQUADRAMENTO	
A01	Inquadramento urbanistico dell'area di intervento	Scale Varie
A02	Inquadramento urbano: planimetria generale e stralcio catastale del centro storico	Scala 1:1000
A03	Strategia generale di progetto	Scala 1:1000
B	ELABORATI RELATIVI ALL'AREA DI PROGETTO Stato di fatto e progetto	
B01	Stato di fatto: planimetria area di progetto e documentazione fotografica	Scala 1:200
B02	Progetto: planimetria area di progetto e individuazione degli ambiti e degli interventi	Scala 1:200
B03	Prospetti e sezioni generali (stato di fatto e progetto)	Scala 1:200
B04	Viste generali (stato di fatto e progetto)	-
C	ELABORATI DI PROGETTO ARCHITETTONICO DI DETTAGLIO Stato di fatto e progetto	
C01	Ambito 1_La passeggiata delle mura: piante, prospetti e sezioni (stato di fatto e progetto)	Scale 1:100 – 1:50
C02	Ambito 1_La passeggiata delle mura: dettagli vari	Scale 1:20
C03	Ambito 2_La stanza dell'accoglienza: piante, prospetti e sezioni (stato di fatto e progetto)	Scale 1:100 – 1:50
C04	Ambito 3 e Ambito 4_Le stanze dell'acqua e della memoria: piante, prospetti e sezioni (stato di fatto e progetto)	Scale 1:100 – 1:50
C05	Ambiti 2,3,4_Le stanze urbane: dettagli vari	Scale 1:50-1:20
C06	Ambito 5_La stanza di bordo: piante, prospetti e sezioni (stato di fatto e progetto)	Scale 1:100 – 1:50
C07	Ambito 5_La stanza di bordo: dettagli vari	Scale 1:50-1:20
D	ELABORATI CONTABILI E DI APPALTO	
D01	Computo metrico estimativo	-
D02	Quadro economico	-
D03	Elenco dei prezzi	-
D04	Analisi dei nuovi prezzi	-
D05	Quadro di incidenza della manodopera	-
D06	Capitolato speciale d'appalto e schema di contratto	-
E	ELABORATI SULLA SICUREZZA E SUL CANTIERE	
E01	Piano di Sicurezza e coordinamento	-

E02	Fascicolo dell'opera	-
E03	Layout di Cantiere	Scala 1:200
E04	Computo metrico estimativo della sicurezza ed elenco dei prezzi unitari	-
E05	Cronoprogramma delle opere	-
F	ELABORATI SULLA MANUTENZIONE	
F01	Piano di manutenzione delle opere	-

- con medesima determina Area 5 n.49/2023 del 13.06.2023 si approvava il seguente quadro economico aggiornato:

P.U.I. IDENTITA' E COMUNITA' : DECORO URBANO				
PROGETTO ESECUTIVO				
A. LAVORI				
A1.3	303	Lavori a base d'asta	€	201.231,57
A2.3	304	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€	4.114,92
TOTALE LAVORI			€	205.346,49
C. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
C1.3	307	Imprevisti iva compresa	€	11.302,06
C2.3	301	Spese tecniche per progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, coordinamento ed altri eventuali collaudi esclusi gli oneri previdenziali	€	30.250,17
C2.5	301	Sorveglianza archeologica comprensiva di iva e oneri	€	1.500,00
C5.3	300	Incentivi funzioni tecniche (all'art. 113 - D.Lgs. 50/2016)	€	3.756,00
C6.3	301	INARCASSA 4% su C2.3	€	1.210,01
C7.3	300	Spese contributo ANAC	€	250,00
C9.3	308	I.V.A AL 10% su A1.3+A2.3	€	20.534,65
C11.3	309	I.V.A AL 22% progettisti su C2.3+C6.3	€	6.921,24
totale somme a disposizione			€	75.724,13
TOTALE IMPORTO PROGETTO (A+B)			€	281.070,62

Visto l'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno per il P.U.I. "Identità e Comunità" - CUP I52F22000070006 che prevede quale prima milestone l'aggiudicare dei lavori entro il 30 luglio 2023;

Atteso che per la realizzazione dell'opera, è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di gara;

Viste

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 28 aprile 2023, "Costituzione della Centrale di Committenza tra il comune di Ruvo di Puglia ed il comune di Bitonto ai sensi dell'art.37, comma 4, lett. b), del d. lgs. n. 50/2016 – approvazione schema di convenzione";
- la Convenzione rep. n.3108/2023 del 04.05.2023 sottoscritta dal Comune di Ruvo di Puglia ed dal Comune di Bitonto;

Dato atto che l'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di lavori, di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35 del D.Lgs n. 50 del 2016](#) secondo le seguenti modalità: procedura negoziata, senza bando, di cui all'[articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitare, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici,

per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#);

Dato atto che l'importo a base di gara, riveniente dal progetto esecutivo è così suddiviso:

Importo dei lavori a corpo a base di gara	€ 201.231,57
Oneri di Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 4.114,92
Totale	€ 205.346,49

Ritenuto, essendo l'importo stimato per l'affidamento dei lavori previsti pari ad € 205.346,49, di dover procedere mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitare, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n.120;

Considerato:

- che si procederà all'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della L. 120/2020, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del D.Lgs. n.50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- la procedura di gara si svolgerà in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del Codice, pertanto, le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico utilizzato dalla Centrale di Committenza come innanzi individuata;
- i termini di presentazione delle offerte, stante l'urgenza del provvedere, dovranno essere fissati in 10 giorni dalla spedizione della lettera di invito, nel rispetto del principio di adeguatezza dei termini di cui all'art. 79, co. 1, D.Lgs. n. 50/2016;

Preso atto che, ai sensi all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., i lavori oggetto di realizzazione non possono essere ulteriormente scomposti in lotti di funzionali o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);

Dato atto che l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura di gara telematica, che nella fattispecie si definiscono in numero di 10 (dieci), rientra tra i compiti di questo Ente ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera a.5 della Convenzione rep. n.3108/2023 del 04.05.2023, scelti tra gli operatori iscritti nella piattaforma telematica di Empulia e in possesso di adeguata qualificazione per i lavori di che trattasi desumibile dai pertinenti articoli del capitolo speciale d'appalto approvato con determina Area 5 n.49/2023 del 13.06.2023 richiamata in premessa;

Visto l'art. 29, co. 1, lett. a), D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, per il quale “*I. Fino al 31 dicembre 2023, al fine di incentivare gli investimenti pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale derivante dalla diffusione del virus COVID-19, in relazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, i cui bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente Decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, qualora l'invio degli inviti a presentare le offerte sia effettuato successivamente alla data di entrata in vigore del presente Decreto, si applicano le seguenti disposizioni: a) è obbligatorio l'inserimento, nei documenti di gara iniziali, delle clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1”;*”;

Dato atto che, in applicazione della predetta disposizione, è introdotta ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016, la clausola di revisione dei prezzi come segue: *Le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2 secondo periodo dell'art. 29 del decreto-legge n. 4/2022. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse di cui al comma 7 della norma sopra richiamata;*

Visto il comma 4 dell'art. 47 del Decreto Legge n. 77/2021, convertito nella L. n. 108/2021, che prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento,

come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione dei giovani, con età inferiore a 36 anni, e donne;

Richiamate le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.”, adottate con decreto del 07 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021;

Ritenuto di avvalersi della deroga di cui all'art. 47, co. 7, D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, in ordine all'inserimento di clausole necessarie e/o di premialità e all'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota non inferiore al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile per le seguenti ragioni: importo dei lavori esiguo riguardante essenzialmente realizzazione di arredi e scarsa occupazione femminile nel settore;

Accertate, quali condizioni propedeutiche all'avvio della procedura di scelta del contraente:

- a) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori;
- b) l'assenza di impedimenti sopravvenuti;
- c) la realizzabilità del progetto;

Preso atto che:

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 ha disposto che per gli Enti Locali “La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base [...]”;
- l'art. 32 co. 2, del D.lgs. n. 50/2016 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Preso atto che in base all'importo dei lavori oggetto di affidamento, la Stazione Appaltante è tenuta al pagamento di € 250,00 quale quota contributiva a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Considerato che è prevista la possibilità di subappaltare la categoria prevalente OG2 secondo quanto disposto dall'art. 105 co. 1 del D.Lgs. 50/2016 così come modificato dall' art. 49 co. 1 lett. b) sub.1) della Legge n. 108/2021;

Dato atto che:

- a) è rimessa alla competenza della Centrale di Committenza la richiesta all'Autorità Anticorruzione del CIG ai sensi dell'art 3, comma 5, della L. 136/2010 s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari
- b) il C.U.P. dell'investimento in parola è I52F22000070006;
- c) il CUI dell'intervento in oggetto è il seguente 00787620723202300008 – annualità 2023;
- d) il CPV di gara è il seguente: 45454000-4 - Lavori di ristrutturazione;

Rilevato che:

- per gli interventi finanziati dai fondi del PNRR e del PNC trovano applicazione gli obblighi relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “Do No Significant Harm” (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, c.d. Regolamento Tassonomia (cfr. art. 5 e art. 18, comma 4, lett. d) RRF), e, ove applicabili, i principi trasversali quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, e quindi i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108;
- al fine di supportare l'attuazione del principio DNSH, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con circolare del 30.12.2021, n. 32, ha diramato la Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente, ove - per ogni misura - sono stilate schede tecniche per area di intervento, con relativi regimi applicabili (Regime 1 – Regime 2), nelle quali vengono

richiamati i riferimenti normativi, i vincoli DNSH e i possibili elementi di verifica, così da offrire un supporto di tipo operativo che faciliti il rispetto del principio.

- l'intervento in oggetto, finanziato nell' ambito della Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2 "Piani urbani integrati" prevede l'applicazione del Regime 2 relativo ai vincoli DNSH da adottare;
- la realizzazione dell'intervento deve soddisfare il regime vincolistico definito nella seguente scheda tecnica, le cui misure adottate saranno validate dalla Stazione appaltante mediante l'utilizzo di apposite checklist di controllo disposte dal Ministero, nello specifico "scheda tecnica 5 – Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici";

Rilevato:

- che con Determina Area 5 n. 50/2022 del 06.09.2022 è stata accertata l'entrata dell'importo di € 3.053.339,00 nel capitolo cap. 750/00 epigrafato: PNRR - INTERVENTO DI RIGENERAZIONE MIS 5 COMP.2 INV. 2.2 PUI - CUP I52F22000070006 - (SP 75002-75003-75004-75005-75006-75007);
- che in data 03.04.2023 è stata inoltrata domanda al Fondo Opere Indifferibili Finanziamento in procedura ordinaria 1° semestre 2023 - Opere di interventi PNRR CUP I52F22000070006 per un importo pari a € 93.477,69, di cui € 19.870,62 per il progetto "Decoro urbano";
- che con [Decreto del Ragioniere generale dello Stato n. 154 del 19 maggio 2023, in attuazione dell'art. 1, comma 369, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sono state assegnate le ulteriori risorse relative al FOI;](#)
- che con Delibera di Giunta Comunale n.161/2023 di variazione di bilancio sono state recepite a Bilancio le risorse assegnate a questo Ente;
- che con determina Area 5 n.41/2023 del 06.06.2023 è stata accertata l'entrata dell'importo di € 93.477,69, di cui € 19.870,62 per Decoro urbano, nel capitolo cap. 275000 epigrafato: PNRR – FOI - INTERVENTO DI RIGENERAZIONE MIS 5 COMP.2 INV. 2.2 PUI - CUP I52F22000070006 - (SP 75002 – 22700 - 22701);
- che il presente progetto trova copertura finanziaria:
 - nel capitolo 75004 "PNRR – MIS 5 COMP. INT.2.2 PUI – CUP I52F22000070006 – DECORO URBANO (E 75000)" – PDCF 2.02.01.03.999 del Bilancio 2023 per € 20.532,60;
 - nel capitolo 22701 "PNRR – MIS 5 COMP. INT.2.2 PUI – CUP I52F22000070006 – DECORO URBANO (E 75000 - 275000)" PDCF 2.02.01.09.999 del Bilancio 2023 per € 260.538,02;

Dato atto che per l'intervento di cui trattasi non sussiste il doppio finanziamento (art. 9 del regolamento UE n.241/2021);

Richiamato il D. L. n.50 del 17.05.2022 ed in particolare l'art. 26 commi 7 e 7 bis;

Preso atto che l'art. 6 comma 6 del Decreto del presidente del consiglio dei ministri 28 luglio 2022 riporta: "*6. A seguito dell'aggiudicazione della gara, come risultante dai sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, vengono individuate le eventuali economie derivanti da ribassi di asta che rimangono nella disponibilità della stazione appaltante fino al completamento degli interventi. Eventuali economie derivanti da ribassi d'asta non utilizzati al completamento degli interventi, ovvero derivanti dall'applicazione delle clausole di revisione dei prezzi di cui all'art. 29, comma 1, lettera a), del decreto-legge n. 4 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 25 del 2022, con decreto del Ragioniere generale dello Stato sulla base delle comunicazioni delle amministrazioni titolari istanti, sono portate a riduzione delle risorse assegnate con i decreti di cui al presente articolo. Le eventuali risorse del Fondo già trasferite alle stazioni appaltanti e risultanti eccedenti a seguito dell'avvenuto collaudo dell'opera, devono essere versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al Fondo*";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, come introdotto dalla Legge n.190/2012, non sussistono elementi, situazioni e circostanze per conflitto di interessi tali da giustificare e necessitare l'astensione dal procedimento del sottoscritto Responsabile e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;

Ritenuto infine di esprimere parere di regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 - del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto altresi' che, l'impegno di spesa oggetto del presente atto è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Visti:

- il D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i.;
- la Legge 29/12/2022 n. 197 - Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 - 2025;
- lo Statuto Comunale ed il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento comunale di contabilità;

Osservati i principi contabili generali e applicati per gli enti locali e in particolare l'Allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. e in particolare:

- l'art. 107, in combinato disposto con l'art. 109, che assegna ai Responsabili, Direttrici/Direttori, la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 183, commi 1 e 5 e l'art. 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 151, comma 4, sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del Bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

Visto il Decreto Sindacale n. 24998 del 02/12/2021 di conferimento della Direzione dell'Area 5 Edilizia e Urbanistica;

Visto il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (Codice dei contratti pubblici), così come integrato e modificato dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 (e ss.mm.ii.);

Visto il Decreto legislativo n. 36/2023 la cui efficacia è prevista a partire dal 01.07.2023;

Visto il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020 n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

Visto il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

Visto l'art. 48, co. 1, del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021 a tenore del quale "In relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai Fondi strutturali dell'Unione europea, si applicano le disposizioni del presente titolo, l'art. 207, co. 1, del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, nonché le disposizioni di cui al presente articolo".

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Visto il d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore ;

Visto il Decreto 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora in vigore;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. di **contrarre**, ai sensi dell'art. 192 del TUEL e dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs n.50/2016, per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento PNRR Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2 Piani urbani integrati "Intervento di rifunzionalizzazione dell'edificio storico palazzo Avitaja" - CUP I52F22000070006 finanziato dall' Unione Europea – Next Generation EU, di cui al progetto esecutivo approvato con determina Area 5 n.49/2023 del 13.06.2023;

2. di **stabilire**

- di procedere alla scelta del contraente, mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitata, individuati dalla scrivente Direzione di Area tra gli operatori economici iscritti alla piattaforma telematica EmPulia, in possesso dei requisiti di idoneità professionale ed economico/finanziari previsti dalla legge, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n.120,
- di avvalersi della Centrale di Committenza in virtù della convenzione sottoscritta rep. n.3108/2023 del 04.05.2023 sottoscritta dal Comune di Ruvo di Puglia e dal Comune di Bitonto;
- che l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della L. 120/2020, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del D.Lgs. n.50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- che il contratto è da intendersi a corpo così come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- il termine per la ricezione delle offerte di giorni 10 (dieci);
- che troverà applicazione, ai fini del presente appalto, la revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo secondo quanto disposto dall'art. 2.26 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- che è a discrezione del concorrente la modalità di espletazione dei sopralluoghi e il dettaglio degli stessi. L'Amministrazione non rilascerà alcuna attestazione. Le aree sono accessibili ed il concorrente ha facoltà di svolgere il sopralluogo in maniera autonoma. Il concorrente dovrà dichiarare in fase di offerta di essersi recato sul luogo in cui dovranno essere eseguiti i lavori e di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere;

3. di **indire**, apposita procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della L. 120/2020 (modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021) avvalendosi della Centrale di Committenza in virtù della Convenzione REP. n. 3108/2023, per l'affidamento dell'intervento PNRR Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2 Piani urbani integrati "Decoro urbano" - CUP I52F22000070006 finanziato dall' Unione Europea – Next Generation EU, per un importo complessivo a base d'asta di 205.346,49 €, di cui 4.114,92 € per oneri di sicurezza, oltre IVA:

Importo dei lavori a corpo a base di gara	€ 201.231,57
Oneri di Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 4.114,92
Totale	€ 205.346,49

4. di **individuare**, per la procedura sopra menzionata, n.10 (dieci) operatori economici iscritti nella piattaforma telematica utilizzata dalla Centrale di Committenza, in possesso dei requisiti di idoneità professionale ed economico/finanziari previsti dalla legge;

5. di **dare atto** che nella determinazione dei prezzi si è tenuto conto del Preziario Regione Puglia marzo 2023 approvato con DGR n. 413 del 28 marzo 2023;

6. di **dare atto** che, ai sensi dell'art.23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016, il costo della manodopera stimato per il presente appalto è pari € 23.500,60;

7. di **stabilire** che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

8. di **stabilire**, ai sensi dell'art. 95, co.12, del D.Lgs. n. 50/2016, che non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risultò conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

9. di **dare atto** che, così come disposto dall'art. 53, commi 2 e 3, del D. Lgs. 50/2016, la pubblicazione dell'elenco dei soggetti da invitare a presentare offerta, sarà differita fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

10. di **demandare** l'individuazione dei termini di ricezione delle offerte e di apertura dei plichi a quanto previsto nella procedura telematica da attivarsi a cura della Centrale di Committenza, nella quale si specificheranno anche le modalità di presentazione della documentazione di gara;

11. di **dare atto** che:

- è rimessa alla competenza della Centrale di Committenza la richiesta all'Autorità Anticorruzione del CIG ai sensi dell'art 3, comma 5, della L. 136/2010 s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- il C.U.P. dell'investimento in parola è I52F22000070006;
- il CUI dell'intervento in oggetto è il seguente 00787620723202300008 – annualità 2023;
- il CPV di gara è il seguente: 45454000-4 - Lavori di ristrutturazione;

12. di **dare atto** che la spesa complessiva dell'intervento pari a € 205.346,49 € è finanziata, a seguito di variazione di bilancio per corretta imputazione piano dei conti:

- nel capitolo 75004 "PNRR – MIS 5 COMP. INT.2.2 PUI – CUP I52F22000070006 – DECORO URBANO (E 75000)" – PDCF 2.02.01.03.999 del Bilancio 2023 per € 20.532,60;
- nel capitolo 22701 "PNRR – MIS 5 COMP. INT.2.2 PUI – CUP I52F22000070006 – DECORO URBANO (E 75000 - 275000)" PDCF 2.02.01.09.999 per € 260.538,02;

13 di **dare atto** che con Determina Area 5 n.48/2022 del 31.08.2022 è stata impegnata la spesa 20.532,60 € nel capitolo 75004 "PNRR – MIS 5 COMP. INV.2.2 PUI – CUP I52F22000070006 – DECORO URBANO (E 75000) Missione 5 Programma 1 Titolo II Macroaggregato 202 - PDCF 2.02.01.10.009, per Servizi di architettura e ingegneria;

14. di **impegnare** la somma di € 250,00 per Contributo ANAC al cap. 22701 di cui al punto 12 del Bilancio 2023;

15. di **prenotare** al cap. 22701 di cui al punto 12 del Bilancio 2023, la spesa residua di € 260.288,02 del quadro economico approvato giusta Determina Area 5 n.49/2023 del 13.06.2023;

P.U.I. IDENTITA' E COMUNITA' : DECORO URBANO				
PROGETTO ESECUTIVO				
A. LAVORI				
A1.3	303	Lavori a base d'asta	€	201.231,57
A2.3	304	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€	4.114,92
TOTALE LAVORI			€	205.346,49
C. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
C1.3	307	Imprevisti iva compresa	€	11.302,06
C2.3	301	Spese tecniche per progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, coordinamento ed altri eventuali collaudi esclusi gli oneri previdenziali	€	30.250,17
C2.5	301	Sorveglianza archeologica comprensiva di iva e oneri	€	1.500,00
C5.3	300	Incentivi funzioni tecniche (all'art. 113 - D.Lgs. 50/2016)	€	3.756,00
C6.3	301	INARCASSA 4% su C2.3	€	1.210,01
C7.3	300	Spese contributo ANAC	€	250,00
C9.3	308	I.V.A AL 10% su A1.3+A2.3	€	20.534,65
C11.3	309	I.V.A AL 22% progettisti su C2.3+C6.3	€	6.921,24
totale somme a disposizione			€	75.724,13
TOTALE IMPORTO PROGETTO (A+B)				
			€	281.070,62

dando atto che la stessa si perfezionerà in impegno di spesa conseguentemente all'assunzione del provvedimento di aggiudicazione definitiva;

16. di **dare atto** che la spesa impegnata trova copertura con Determina Area 5 n. 50/2022 del 06.09.2022 e n.41/2023 del 06.06.2023 di accertamento richiamate in premessa;
17. di **dare atto** che per l'intervento di cui trattasi non sussiste il doppio finanziamento (art. 9 del regolamento UE n.241/2021);
18. di **dare atto** che non si richiede garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120 del 2020;
19. di **dare atto** che vi è l'obbligo di richiedere all'impresa aggiudicataria cauzione definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 103 del D. Lgs n. 50/2016, mediante fidejussione conforme al D.M. 16.09.2022 n. 193, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile;
20. di **dare atto** che vi è l'obbligo di richiedere all'impresa aggiudicataria la polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto, divisa per partite come da Capitolato Speciale e per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T) per un importo di € 500.000,00, ex art.103, comma 7, D.Lgs. n.50 del 2016 e s.m.i.;
21. di **dare atto** che con Determina Area 5 n.36/2023 del 26.05.2023 di approvazione dell'Attestato di Validazione del progetto esecutivo è stata approvata la checklist “scheda tecnica 5 – Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici”;
22. di **dare atto** che i concorrenti invitati alla presente procedura di affidamento, devono dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.. 445/2000:
- di accettare il protocollo di legalità sottoscritto in data tra Prefettura UTG di Bari e Comune di Ruvo di Puglia in data 20.04.2012, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
 - di rispettare ed applicare il Regime 2 relativo ai vincoli DNSH da adottare;
 - di soddisfare il regime vincolistico definito nelle seguenti schede tecniche, le cui misure adottate saranno validate dalla stazione appaltante mediante l'utilizzo di apposite checklist di controllo disposte dal Ministero, scheda tecnica 2 – Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali;
23. di **dare atto** che il mancato rispetto del principio del DNSH comporterà la sospensione dei pagamenti e l'avocazione del procedimento.
24. di **stabilire** l'obbligo di garantire, essendo stato il progetto esecutivo redatto tenendo conto dei parametri C.A.M. ai sensi dell' art. 34 del D.lgs. 50/2016, per tutta la durata dei lavori e del contratto di appalto, la piena rispondenza ai requisiti di cui al D.M. Trans. Ecologica 23/06/2022, dei materiali forniti e delle fasi lavorative, pur non essendo dovuto alcun requisito di partecipazione in tal senso;
25. di **stabilire** nel bando/invito di gara che, come da cronoprogramma di progetto il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è determinato in giorni 98 (novantotto) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
26. di **riservare** all'Amministrazione la facoltà di non dar corso all'affidamento dei lavori, qualora siano mutate le normative in materia e/o le esigenze programmatiche, organizzative e finanziarie della stessa;
27. di **stabilire**, inoltre, che il rapporto negoziale di cui all'oggetto sarà regolato mediante contratto da stipularsi in forma di scrittura privata semplice;
28. di **dare atto** che con successiva determinazione sarà costituito il gruppo di lavoro per le funzioni tecniche ex art. 113 del D.lgs. 50/2016 e sarà individuata ed impegnata la quota relativa alla Centrale di Committenza;
29. di **dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte della Direttrice di Area 2, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
30. di **attestare**, sulla base delle normative in vigore alla data odierna, che l'impegno di spesa ed il conseguente programma dei pagamenti sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

31. di **accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso con la sottoscrizione del presente provvedimento da parte dello scrivente quale Direttore di Area 5 – Edilizia e Urbanistica, arch. Francesca Sorricaro;

32. di **dare atto che**:

- ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, il presente provvedimento comporta impegni di spesa e, pertanto, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, per l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria;
- la presente determinazione diventa esecutiva dalla data di apposizione del suddetto visto contabile;

33. di **dare atto** che il Responsabile del Procedimento è il Direttore di Area 5 arch. Francesca Sorricaro, giusta Determina n. 107 del 15.06.2022, CF SRRFNC68D48E506T – mail: francesca.sorricaro@comune.ruvodipuglia.ba.it – pec: comuneruvodipuglia@postecert.it;

34. **di dare atto** che non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto, anche potenziale, e di conseguenza, non sussistono con i soggetti interessati legami di parentela o affinità sino al quarto grado, legami di stabili di amicizia e/o di frequentazione abituale, legami professionali, legami societari, legami associativi, legami politici, legami di diversa natura capaci di incidere negativamente sull'imparzialità delle Direttrici/Direttori di Area, dei dipendenti e dei Responsabili di procedimento, così come da Dichiarazioni sostitutive di atto notorio allegate alla presente determinazione;

35. **di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sul sito internet istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Capo Area/Resp. proc.
